

## CALUNNIARONO DON MARCELLO STANZIONE: LA CORTE DI APPELLO CONDANNA NUOVAMENTE FRANCONI E MUCCIOLO

Inviato da Amministratore  
domenica 17 gennaio 2021

di Mariateresa Conte Campagna (Sa) &ndash; Sono stati condannati dai giudici della Corte di Appello di Salerno, i due coniugi della Piana del Sele accusati di aver diffamato e calunniato l'angelologo salernitano, scrittore e rettore dell'Abbazia di Santa Maria La Nova a Campagna, Don Marcello Stanzone. ...

Tutto ha avuto inizio qualche anno fa, quando don Stanzone presentò una denuncia presso la Procura della Repubblica di Salerno per calunnia e diffamazione, nei confronti di suoi due ex collaboratori volontari 50enni. Querela che scaturì dalla pubblicazione, su decine di testate giornalistiche nazionali e salernitane, di un &ldquo;dossier-scandalo&rdquo; inviato dai due ex fedeli alla Curia di Salerno e riguardante la condotta religiosa e morale del parroco salernitano. Un &ldquo;dossier scandalo&rdquo; rivelatosi, in sede giudiziaria, falso ed infondato, tanto che sul &ldquo;caso don Stanzone&rdquo; sono intervenuti ripetutamente la Curia di Salerno, il Vaticano, la Congregazione per la dottrina della fede e il Tribunale di Salerno che in primo grado scagionò il parroco difeso dall'avvocato Almerigo Pantalone, condannando i due ex collaboratori al pagamento di 10mila euro di risarcimento danni e due mesi di reclusione ciascuno con pena sospesa, oltre al pagamento di due mila euro di spese processuali. Condanna alle quale i due hanno fatto ricorso davanti ai giudici della Corte d'Appello di Salerno che ha rimodulato la pena, condannando i coniugi, oltre al pagamento delle spese legali e processuali. Termina così, una lunga querelle giudiziaria che ha visto il parroco salernitano affidarsi alla Magistratura e agli spiriti celesti protettori. &ldquo;Ancora una volta &ndash; chiosa il legale del parroco, Almerigo Pantalone &ndash; i giudici hanno attestato la totale falsità e calunniosa delle menzogne scritte e dette su don Stanzone che è estraneo ad ogni accusa. Il mio cliente &ndash; conclude l'avvocato &ndash; continuerà, come sempre, la sua opera caritatevole e missionaria in aiuto alle persone bisognose e, ora più che mai, con la serenità e la fede lo hanno sempre contraddistinto&rdquo;.